

Liceo Ginnasio Statale

Dante Alighieri

Programma di italiano

Classe I C

Docente Marzia Procopio

La nascita delle letterature romanze

- **Dal latino ai volgari europei:** la diffusione del latino nel mondo romano; le differenze tra il latino letterario e il latino parlato in età classica; le prime testimonianze di volgari in Europa e in Italia
- **Storia e società nel Medioevo:** la visione universalistica dell'impero e della Chiesa; la visione religiosa del mondo: la concezione provvidenziale della storia e l'interpretazione allegorica dei testi antichi.
- **Il poema epico:** i poemi cavallereschi in lingua d'oïl: il ciclo carolingio, il ciclo bretone.

Il modello francese della lirica d'amore: la rivoluzione dei poeti provenzali; la signoria d'Amore, indice della condizione spirituale e sociale dell'uomo; la codificazione dell'ideologia amorosa.

La letteratura in volgare in Italia

- **L'Italia nel '200;** la frammentazione linguistica in Italia; lo stato federiciano; la civiltà comunale nell'Italia centro-settentrionale; la scuola siciliana; il modello della lirica provenzale: identità e differenze; l'influenza della scuola siciliana nella produzione lirica in Italia.

- **La poesia religiosa:** Francesco d'Assisi: Il cantico delle creature; Jacopone da Todi: Donna de Paradiso
- **La lirica toscana:** Le innovazioni della lirica toscana rispetto alla lirica siciliana; Guittone d'Arezzo.
- **Il Dolce stil novo:** i principi ideologici; Guido Guinizzelli; Guido Cavalcanti; l'esperienza stilnovistica di Dante.
- **I poeti comico-realistici:** contenuti e caratteristiche della poesia "comica"; Cecco Angiolieri.

Dante: il suo tempo, le sue opere

- il contesto storico culturale; ghibellini, guelfi e lotte politiche a Firenze; la filosofia e la cultura del tempo; la svolta storica del Trecento e la crisi della Chiesa; la discesa in Italia di Arrigo VII.
- La vita e le opere di Dante; Vita Nova, De vulgari eloquentia, Convivio, De Monarchia, Rime.
- La Commedia: genere, struttura, modelli letterari, finalità, contenuti.

Francesco Petrarca

La vita, il pensiero e la poetica.

Lecture antologiche dal Secretum, dal Canzoniere, dalle Epistole.

Giovanni Boccaccio

La vita; le opere del periodo fiorentino.

Lettura di novelle scelte dal Decameron.

Lettture antologiche

- Romanzo cortese-cavalleresco: "Chretien de Troyes"; pp. 55-60 "La donna crudele e il servizio d'amore";

- La lirica provenzale:
pp. 62-64 "Canzone della lodoletta" (Bernart de Ventadorn);
pp. 66-67 "Arietta" (Arnaut Daniel)

- Letteratura religiosa:
Pp. 102-104 "Cantico di Frate Sole" (San Francesco)
Pp. 109-113 "Donna de paradiso" (Iacopone da Todi)

- Scuola siciliana:
Pp. 163-164 "Meravigliosamente" (Iacopo da Lentini)
Pp. 189 "Io m'aggio posto in core a Dio servire" (Iacopo da Lentini)

- Dolce stil novo:
G. Guinizzelli
Pag. 169-170 "Al cor gentil rempaira sempre amore";
Pag. 174 "io voglio del ver la mia donna laudare";
Pag. 176 "lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo"

G. Cavalcanti

- Pp. 178-179 "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira"
P. 181 "Voi che per li occhi mi passaste 'l core"
Pp. 202-203 "Perch'io no spero di tornar giammai"

- Scuola siculo-toscana:
Guittone d'Arezzo, pp. 196-197 "ahi lasso, or è stagion de doler tanto"

- Poesia comico-realistica:

Cecco Angiolieri, pp. 204-205 "S'i fosse foco, arderei 'l mondo"
P. 222 "Becchin' amor";

- Dante:

"Vita nova"

Pag. 239 "il libro della memoria"
Pag. 241-242 "la prima apparizione di Beatrice"
Pag. 243-244 "le nove rime"
Pag. 246-248 "donne ch'avete intelletto d'amore"
Pag. 250 "ne li occhi porta la mia donna amore"
Pag. 251-252 "tanto gentile e tanto onesta pare"
Pag. 255-256 "oltre la spera che più larga gira"
Pag. 257-258 "la mirabile visione"

"Rime"

Pag. 261 "Guido, io vorrei che tu Lapo ed io"

"Convivio"

Pag. 268-271 "introduzione"

"De vulgari eloquentia"

Pag. 275-277 "Caratteri del volgare illustre"

"De monarchia"

Pag. 280-281 "l'imperatore, il papa e i due fini della vita umana"

- Francesco Petrarca:

"Epistulae"

Pag. 335-340 "L'ascesa al Monte Ventoso"

"Secretum"

Pag. 323-324 "l'accidia"
Pag. 326-330 "l'amore per Laura"

“Canzoniere”

Pag. 350 “Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono”

Pag. 354 “Movesi il vecchierel canuto e bianco”

Pag. 357-358 “Solo e pensoso i più deserti campi”

Pag. 361-362 “Erano i capei d’oro l’aura sparsi”

Pag. 363-365 “Chiare, fresche e dolci acque”

Pag. 368-372 “Italia mia”

Fotocopie: “Di pensier in pensier”; “Fiamma dal ciel su le tue trecce piova”

Pag. 402-403, lettura: monolinguismo e plurilinguismo (Gianfranco Contini)

Giovanni Boccaccio:

“Decamerone”

Pag. 429-431 “Il proemio”

Pag. 433-438 “la peste” (introduzione alla I giornata e all’opera)

Pag. 446-456 “ser Ciappelletto”

Pag. 464-473 “Andreuccio da Perugia”

Pag. 487-489 “Lisabetta da Messina”

Pag. 508-510 “Guido Cavalcanti”

Pag. 528-535 “Griselda”

Fotocopia: “Madonna Filippa”

Figure retoriche di suono, di posizione, di significato

Competenza testuale: riassunto, commento, analisi testuale, saggio breve.

Roma, 5 Giugno 2014

L’insegnante

Luavie Procopis

Gli studenti

Camilla Vettori
Luca Lencini